



REGIONE PIEMONTE
 COMUNE DI AVIGLIANA
 PROVINCIA DI TORINO

PROGETTAZIONE PER LA RILOCALIZZAZIONE DI
 UNA PISTA DI GUIDA SICURA SITA IN AREA
 AUTOPORTO DI SUSÀ (TO)

Codice generale	Codice dell' opera	Lotto	Livello di progettazione	Area di progettazione	Numero elaborato	Tipo documento	Versione
Cconspa	001	0	D	G	012	rel arch	1-13

IL COMMITTENTE :



I PROGETTISTI (A.T.I.) :

Ing. Valter RIPAMONTI (Capogruppo)



Studio DUEPUNTDIECI Associati

duepuntodieci associati
 dott. ing. Andrea Durando dott. ing. Enzo Lacroce

Studio ESSEBI Ingegneria



Ing. Enrico GUIOT

Ing. Stefano COALOVA

Stefano Coalova
 Ingegnere Edile

Capogruppo di progettazione : Ing. Valter RIPAMONTI

VR

Responsabile area di progettazione : Ing. Enzo LACROCE

EL

Redattore : Arch. Elena GRILLANDA

EG

TIMBRI E FIRME:



PROGETTO DEFINITIVO
 ai sensi del d.lgs163/06 allegato XXI

OGGETTO

RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE
 RELAZIONE TECNICA DELLE
 OPERE ARCHITETTONICHE

VERS.	MODIFICHE	DATA	SCALA
0	Prima consegna	04 Novembre 2013	-
1	Seconda consegna	22 Novembre 2013	CUP C11J05000030001
2			
3			
4			

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI AVIGLIANA

(Provincia di Torino)

PROGETTAZIONE PER LA RILOCALIZZAZIONE DI UNA PISTA DI GUIDA SICURA SITA IN AREA AUTOPORTO DI SUSA (TO)

RELAZIONE DESCRITTIVA PROGETTO ARCHITETTONICO CENTRO SERVIZI

L'edificio del Centro Servizi si inserisce nel più ampio progetto di rilocalizzazione del Centro Regionale di Guida Sicura, che prevede di ricreare nell'area in oggetto il Centro attualmente localizzato e funzionante nell'area dell'Autoporto di Susa, con dotazioni analoghe ed equivalenti alle esistenti ma rimodulate secondo gli adeguamenti tecnologici oggi disponibili.

Il contesto, pur essendo interessato da pesanti interventi antropici (l'autostrada è un elemento fortemente caratterizzante e il sito si trova in prossimità di un importante svincolo e di un casello dotato di uffici logistici), è da considerarsi come un ambiente in cui la natura è ancora prevalente, ragione per cui si è ricercato un inserimento armonico ed equilibrato, senza giochi volumetrici gratuiti, ma con materiali scelti in modo da ottenere una connotazione decisa.

Il Centro Servizi in progetto si sviluppa su due piani fuori terra e prevede di ospitare al piano terreno spazi di servizio quali autorimessa, vano tecnico, spogliatoi (divisi per sessi e dotati di docce) e aree per le prove didattiche pratiche, mentre al primo piano trovano spazio gli uffici operativi, i locali per i corsi teorici, una sala riunioni e un'area *open space* che costituisce un punto di vista panoramico sulle piste (così come una porzione della copertura). Ad ogni piano è localizzato un blocco servizi igienici, dimensionato in modo da soddisfare le utenze della struttura, diviso per sessi e accessibile ai disabili. L'estensione complessiva del fabbricato è di 543,00 mq per il piano terreno e di 605,60 per il piano primo.

L'edificio è caratterizzato da forme regolari sia in pianta che in elevazione. Nel progetto sono stati privilegiati gli aspetti funzionali, per cui la distribuzione degli spazi che si diramano dal centro dell'edificio, sia in verticale sia in orizzontale, consente di raccordare con percorsi essenziali tutte le funzioni inserite.

La copertura è piana, in modo da poter ospitare sia i pannelli fotovoltaici e solari termici sia il punto di vista panoramico sulla pista, pensato per consentire ai visitatori di osservare le auto durante i corsi e per ospitare i non utenti con spirito divulgativo.

L'intera superficie di copertura, esclusa l'area adibita a "belvedere", sarà ricoperta da un sistema a tetto verde estensivo allo scopo di migliorare la coibentazione della copertura.

La struttura portante dell'edificio è in conglomerato cementizio; i tamponamenti esterni e i tramezzi saranno in laterizio. Le pareti dell'edificio saranno coibentate interamente con pannelli di lana di roccia posati in modo da annullare i ponti termici; di alcune porzioni di facciata è prevista l'intonacatura: è invece previsto un rivestimento in acciaio cor-ten per le porzioni di facciata che aggettano rispetto alla sagoma dell'edificio, come quelle che ospitano a sud la sala riunioni e il punto panoramico interno e a nord l'ufficio principale. Si è scelto l'acciaio cor-ten perché le sue tonalità calde ben si fondono con i colori del contesto circostante, mentre le restanti pareti intonacate rimangono come sobria cornice.

La sala riunioni e il punto di vista panoramico presenti al primo piano dell'edificio avranno un tamponamento completamente vetrato, scelta dettata dalla volontà di favorire la vista sulla pista prove in modo da collegare visivamente le attività didattiche del centro servizi e quelle pratiche. Poiché questi due ambienti sono completamente esposti a sud, si prevede l'inserimento di un elemento composto da lamelle frangisole, antistante i serramenti, che permetterà di controllare l'irraggiamento solare.

I serramenti utilizzati in tutto il centro saranno in vetrocamera basso emissivo con telaio in alluminio a taglio termico. I serramenti indicati a tutta altezza saranno dotati di una porzione inferiore, di altezza pari ad almeno 1,00 m, fissa e dotata di vetro di sicurezza.

Qui di seguito si riportano le verifiche aeroilluminanti per le diverse tipologie di ambienti.

<i>Destinazione d'uso del locale</i>	<i>S.p. mq</i>	<i>S.f. mq</i>	<i>S.f.a. min. richiesta mq</i>	<i>S.f.a. mq</i>
Ricovero automezzi	171,40	7,98	5,71 (1/30)	7,98
Area prove didattiche/ locali simulazione	143,50	9,00	3,85 (1/30)	9,00
Locale controllo	16,21	2,89	2,02 (1/8)	2,89
Ufficio A	58,56	26,55	7,32 (1/8)	13,28
Ufficio B	58,00	16,78	7,25 (1/8)	8,41
Ufficio C	29,60	9,73	3,70 (1/8)	4,65
Locale corsi teorici A	46,75	13,56	5,84 (1/8)	6,65
Locale corsi teorici B	45,88	12,00	5,73 (1/8)	6,00
Locale corsi teorici C	56,00	19,20	7,00 (1/8)	19,20
Punto di vista panoramico – Area accoglienza	63,32	26,40	7,91 (1/8)	13,28
Sala riunioni	85,42	66,19	10,67 (1/8)	20,86

S.p. superficie di pavimento
S.f. superficie finestrata
S.f.a. superficie finestrata apribile

I servizi igienici e gli spogliatoi saranno dotati di aspirazione meccanica in modo da garantire un ricambio di n. 5 vol/h, mentre l'illuminazione sarà artificiale.

Per la climatizzazione degli ambienti si prevede l'impiego di ventilconvettori alimentati ad acqua, riscaldata da una caldaia a biomasse che troverà posto nella centrale termica.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento d'acqua ad uso sanitario è previsto l'impiego di sistemi a pompa di calore, alimentata in parte da energie rinnovabili.

L'intervento progettuale garantisce nel suo insieme il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Nell'intervento in oggetto saranno soddisfatti i requisiti di "accessibilità" ai sensi della L.13/89 e del D.P.R. 503/96, per cui l'edificio in oggetto sarà raggiungibile e fruibile in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia anche da parte di persone con ridotte capacità motorie.

A tutti i piani dell'edificio i percorsi risultano in piano; tutti i corridoi soddisfano le larghezze minime previste dalle normative vigenti ed eventuali variazioni di direzione sono rese agevoli e inserite in punti in cui sia permessa la rotazione della sedia a ruote.

I percorsi pedonali esterni all'edificio sono tutti di larghezza pari a 150 cm.

L'edificio sarà dotato di un ascensore che permetterà di raggiungere il primo piano e la copertura dell'edificio ; la cabina avrà dimensioni interne nette pari a (1.40 x 1.10 metri), con porte a scorrimento automatico. Davanti all'ingresso dell'ascensore è garantita ad ogni piano una piattaforma di distribuzione di almeno 150x150 cm.

Le porte di accesso saranno facilmente manovrabili, di tipo e luce netta tali da consentire un agevole transito anche da parte di persone su sedia a ruote; il vano della porta e gli spazi adiacenti risulteranno perfettamente complanari. La luce netta delle porte sarà di almeno 80 cm, con altezza delle maniglie pari a 90 cm; le singole ante delle porte non supereranno i 120 cm. Laddove ne risulterà possibile l'inserimento verranno utilizzate porte scorrevoli.

I servizi igienici sono collocati in un blocco per ogni piano, in cui trova collocazione un servizio igienico dedicato ai disabili e dimensionato secondo gli accorgimenti spaziali utili a consentire le manovre per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari da parte di persona su sedia a ruote. In particolare verrà garantito lo spazio necessario per l'accostamento frontale della sedia al lavabo e per l'accostamento laterale alla tazza.

I servizi saranno inoltre dotati di opportuni maniglioni e di un campanello di emergenza in prossimità della tazza. Verrà data preferenza a rubinetterie con manovra a leva, con erogazione di acqua calda regolabile mediante miscelatori termostatici.

L'edificio rispetta le norme guida della Regione Piemonte per la costruzione dei luoghi di lavoro (ex art. 48 D.P.R. 19.03.1956 n.303).

Il piano terreno presenta un'altezza netta di 5,00 metri, in modo da permettere un agevole ingresso degli automezzi nell'autorimessa; il piano primo presenta altezza netta pari a 3,50 m. L'aerazione e la ventilazione naturale sono garantite per i locali di lavoro o di soggiorno (vd. tabella), mentre i bagni e gli spogliatoi saranno dotati di aspirazione meccanica. Il Centro è dotato di uno spogliatoio per sesso, con annessi servizi igienici e docce. I servizi igienici dedicati all'utenza sono in numero pari a tre unità per sesso più due accessibili a disabili.

Le rampe delle scale all'interno dell' edificio sono larghe 120 cm con pedate di 32 cm e alzate di 15,70 cm; risulta quindi verificata l'equazione $2A+P=64$ cm $[(2*15.70)+32= 63.40$ cm]. Le rampe delle scale saranno dotate di corrimano posto ad altezza di 1 m.

Si prevede che gli uffici del Centro Servizi abbiano una frequenza inferiore alle 25 unità, che esclude l'edificio dal campo di applicazione del *D.M. 22 Febbraio 2006 Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici.*

L'edificio sarà comunque dotato di una scala esterna che permette accesso e deflusso dalla copertura e dalla sala riunioni del primo piano. La sala riunioni risulta così essere dotata di due vie di esodo di larghezza 120 cm.

L'autorimessa situata al piano terreno dell'edificio è chiusa ad unico ambiente, con capacità di parcheggio non superiore ai nove veicoli. I muri perimetrali avranno caratteristiche di resistenza al fuoco EI60; il locale comunicherà con il resto dell'edificio tramite una porta metallica a chiusura automatica. La superficie di aerazione del locale è superiore ad 1/30 della superficie di pavimento e l'altezza netta del locale è pari a 5,00 m.